



Una linea completa di stoviglie monouso che unisce ambiente e sostenibilità.

Piatti, bicchieri e posate in bio plastica. Per il totale rispetto dell'ambiente e della natura, senza rinunciare alla straordinaria funzionalità di utilizzo di sempre.



L'evoluzione ti aspetta

www.biboitalia.com
www.diessemonouso.it

7 VIA GIUSEPPE LICATA, 216
Palazzo Graffeo



Sabato 9 e 17 e domenica 10 e 18 ottobre ore 9-14



Innobili Graffeo legati ai Perollo

La famiglia Graffeo è stata una delle famiglie protagoniste del famoso Caso di Sciacca (la lunga contesa tra le due potenti famiglie del tardo medioevo, i Perollo e i de Luna d'Aragona, durata tra il 1455 e il 1529): i Graffeo erano legati proprio ai Perollo. Nei pressi dell'edificio, più precisamente in vicolo Orfanotrofio, il 4 gennaio 1947 viene assassinato il segretario della Camera del Lavoro Accursio Miraglia, vero e proprio simbolo siciliano di coraggio e coerenza. Il palazzo è molto bello, un edificio barocco, ma che ingloba una costruzione precedente del 1400. La parte più particolare è il portale ad arco lucchese dove le due colonne cilindriche sorreggono il balcone con la ringhiera in ferro battuto.

8 VIA G. LICATA, 275
Palazzo Lazzarini



Sabato e Domenica ore 10-18



Quegli aranci amari tra le antiche mura

L'antico palazzo nobiliare è tuttora abitato dai proprietari. La parte posteriore, la più antica, risale al Cinquecento e faceva parte dell'antico Palazzo Perollo (famoso per il "Caso di Sciacca"). Un trisavolo degli attuali proprietari, l'onorevole Giuseppe Licata, sindaco di Sciacca a fine '800 aprì la via Licata, che da lui prendeva il nome, aggiungendo alla primitiva struttura tutto il fronte in puro stile neoclassico. Ciò che rende unico il palazzo e conquista i visitatori è il profumo degli aranci amari del giardino segreto ricavato tra le mura. Durante la visita - a cui quest'anno si aggiungerà un altro ambiente - si potrà scendere nelle enormi grotte di periodo preistorico, un tempo magazzini sotto giardino, e nella "stanza dello scirocco".



9 PIAZZA CARMINE
Tetti della Chiesa del Carmine



Sabato e Domenica ore 10-18



La cupola e la storia di Angela, monaca eremita

Dedicata al San Salvatore, la Chiesa del Carmine fu fatta costruire dal Conte Ruggero. È la terza costruzione eretta sullo stesso sito: la prima risale al periodo successivo alla liberazione musulmana, quando giunsero i Padri Carmelitani. Sulla facciata si possono distinguere le tre fasi di costruzione ed ammirare il rosone e la cupola. Attraverso il Sacra rituum congregatio si conoscerà la curiosa storia di Beata Angela da Sciacca, carmelitana vissuta durante il 1200 e morta eremita. Oltre a concedere una vista suggestiva dai tetti e la visita di una cappella nascosta, la chiesa presenta opere bellissime come un Cristo risorto in legno, anticamente portato in processione; un armadio settecentesco e un lavabo in marmo.

10 SALITA SAN MICHELE, 42
Torre campanaria della Chiesa San Michele



Sabato e Domenica ore 10-18



Il parallelepipedo perfetto a difesa della città

Un perfetto parallelepipedo: eretta nel 1550 dalla confraternita di San Michele, la torre campanaria è una poderosa costruzione dalle forme perfettamente geometriche, con base quadrata e dalle superfici di conci a vista, prive di finestre, tranne che sul lato meridionale. Ha le caratteristiche di un'opera di difesa, e risale al periodo in cui Sciacca venne racchiusa in una cinta muraria, all'epoca di Carlo V (secolo XVI), quando era più pressante la minaccia di incursione di pirati o di uno sbarco dei Turchi: la cittadina affacciata sul mare era una preda ambita, soprattutto per i suoi depositi di granaglie. Esaurita la sua funzione di difesa, la torre fu poi utilizzata come campanile. È un luogo privilegiato da cui godere di un panorama a 360 gradi sull'intera città.



Passeggiate

1 - NECROPOLI TRANCHINA
LE TOMBE IPOGEICHE DELL'ETÀ DEL BRONZO

A 8 km da Sciacca verso Ribera, esiste un'importante necropoli dell'Età del rame, scoperta casualmente nel 1957: da una piccola tomba a pozzetto, parti una campagna di scavo che riporterà alla luce 41 tombe intatte, di tipo ipogeico, scavate in un banco calcarenitico, alcune per un solo defunto, altre "familiari".

DOM. 4 OTT. h 9.30 / Durata: 3 ore / Raduno: Distributore Taoil uscita di Sciacca (mezzi propri) / Max 30 persone / Contr. 6€ / A cura di Michele Termine

2 - ALLA SCOPERTA DELL'ANTICA CADDA E DEL QUARTIERE DEGLI EBREI

A Sciacca la comunità ebraica contava circa 1000 persone, tra commercianti e banchieri in affari con i mercanti cristiani. Tra vicoli e strade si raggiunge l'antica Cadda, l'antico quartiere, per ricostruire la storia degli ebrei di Sciacca. Figuranti faranno riemergere personaggi emblematici della vita della comunità. Si chiude con la visita alla sinagoga della seconda metà del 1400.

SAB. 10 OTT. h 10.30 / Durata: 2 ore / Raduno: Scalinata Triolo Max 15 persone / Contr. 6€ / A cura di Umberto Marsala

3 - ROCCA NADORE, LA CITTÀ FORTIFICATA
DIFESA DA TRE CIRCUITI DI MURA

Tra Sciacca e Caltabellotta, uno sperone calcareo accoglie Rocca Nadore, sito archeologico che conserva tracce di diversi insediamenti, il più antico dell'Età del ferro. Nel 409 avanti Cristo, Rocca Nadore passa sotto il controllo di Cartagine e dopo il 374 diventa un centro fortificato con tre circuiti di mura. Gli studiosi pensano che fosse abitata da mercenari con le famiglie.

SAB. 10 OTT. h 10.30 / Durata: 2 ore / Raduno: Rione Fratelli Bandiera Max 30 persone / Contr. 6€ / A cura del Kiwanis club Sciacca Terme

4 - S. LEONARDO, DA VICOLI A LUCI ROSSE
A MUSEO EN PLEIN AIR

San Leonardo (o Quadda) - un groviglio di vicoli dove crebbe la prima comunità ebraica di Sciacca, vicino al Rabato, la zona araba - è stato a lungo il quartiere a luci rosse e, per questo, dimenticato al suo destino. Da due anni l'associazione Ritrovare ha avviato un progetto di rigenerazione urbana dando vita ad un museo a cielo aperto con lavori di molti street artist.

DOM. 11 OTT. h 10.30 / Durata: 2 ore / Raduno: "Alla Chiazza" (in cima a via Roma) / Max 15 persone / Contr. 6€ / A cura di Roberta Lena

5 - LE SCALE CATALANE, I CORTILI E LE "FIUREDDE".
STORIE DI VITA A SCIACCA

All'inizio del '400 anche in Sicilia le abitazioni si trasformano in "casas con patio", sul modello catalano, con tanto di "escalera descubierta" in pietra che conduce al piano nobile. Si ritroverà lo stile a Palazzo Fazello, Palazzo ex Zecca e Palazzo Perollo, inserito ne "Il caso di Sciacca"; ma anche edicole votive, le fiuredde, accudite e venerate dal popolo.

DOM. 18 OTT. h 10.30 / Durata: 2 ore / Raduno: Piazza Giacomo Mariano Rossi Max 20 persone / Contr. 6€ / A cura di Anna Maria Picone

Esperienze

1 - LABORATORIO CERAMICA SABELLA
Lì dove nascono i piatti futuristi

La passione per la ceramica di Salvatore Sabella inizia da ragazzino, quando frequenta gli artigiani saccensi, si perde tra i colori brillanti, è affascinato dagli smalti, ma crea anche disegni arditi, futuristi. Nel suo laboratorio oggi non è difficile incontrare importanti collezionisti. Dinanzi ai visitatori del festival, nascerà un piatto dai cromatismi particolari.

Ceramiche artistiche Sabella / Corso Vittorio Emanuele, 5 SAB. 10 OTT. alle 11 e alle 16 / Max 10 persone / Durata: 30 minuti / Costo: 15€

2 - LABORATORIO CERAMICA SCLAFANI
Di padre in figlio, tradizione e innovazione

Per Eugenio Sclafani la ceramica è ragione di vita. Saccense, classe '49, proviene da una famiglia di "figuli", il nonno e gli zii erano ceramisti in contrada Muciare, e lui dopo vent'anni ha impiantato il suo laboratorio in un rudere di famiglia ristrutturato. Colori originali, mai ripetitivi, forme e figure della tradizione: li mostrerà live realizzando un piatto decorato.

Laboratorio ceramica Sclafani Contrada Muciare (ex Fornace) SAB. 17 OTT. alle 11 e alle 16 / Max 10 persone / Durata: 30 minuti / Costo: 15€

3 - CARTAPESTA SCLAFANI
La bottega dei carri allegorici in cartapesta

Di padre in figlio la tradizione degli Sclafani continua: dal 1997 Eugenio è affiancato da Giuseppe, uno dei giovani ceramisti più interessanti. Dal 2006 Giuseppe ha aperto un suo laboratorio dove espone, oltre alla tradizionale ceramica, pezzi unici in cartapesta. Per i visitatori realizzerà un manufatto in cartapesta e mostrerà i carri allegorici realizzati per il Carnevale.

Contrada Isabella (accanto pizzeria Marrakesh) DOM. 18 OTT. alle 11 e alle 16 / Max 20 persone / Durata: 45 minuti / Costo: 16€

4 - LABORATORIO CERAMICA PALMERI
Il ceramista che ha esposto alla Biennale

Liborio Palmeri è prima un artista e poi un artigiano, nel suo laboratorio crea veri e propri capolavori di arte figulina. Tanto che nel 2012 viene chiamato alla 54. Biennale di Venezia nel padiglione dell'arte italiana curato da Vittorio Sgarbi. Palmeri sceglie temi particolari, sborza ad arte statue in terracotta, ricuce i temi del mare. Realizzerà dal vivo una delle sue sculture.

Laboratorio Ceramica Palmeri - Via Giuseppe Licata 319 DOM. 11 OTT. alle 11 e alle 16 / Max 15 persone / Durata: 30 minuti / Costo: 15€

5 - LABORATORIO SUL CORALLO
L'arte antica dell'oro rosso inciso e modellato

I Conti sono una famiglia di gioiellieri dal 1980. Il grande appassionato è Pippo che scopre il corallo, in particolare quello che nasce a 30 miglia dalla costa. Grazie al suo impegno, i maestri orafi del laboratorio di famiglia hanno appreso le antiche tecniche della tradizione siciliana. Mostre-ranno la loro enorme perizia nel corso della visita de Le Vie dei Tesori.

L'oro di Sciacca | Conti Creazioni / Piazza Giacomo Matteotti 10 DOM. 4 OTT. alle 11 e alle 16 / Max 8 persone / Durata: 1 ora / Costo: 15€



SCIACCA
3/18 ott.



- 1 ARCHIVIO DI STATO**
VIA FIGULI, 28
- 2 CHIESA DEL COLLEGIO**
VIA ROMA, 7
- 3 CHIESA DELLA MADONNUZZA**
VIA MADONNUZZA
- 4 CHIESA DI SANT' ONOFRIO**
VIA SANT'ONOFRIO
- 5 CIRCOLO GARIBALDI (EX PALAZZO DI CITTÀ)**
VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 30

- 6 GALLERIA FAZELLO**
VIA GIUSEPPE LICATA, 18
- 7 PALAZZO GRAFFEO**
VIA GIUSEPPE LICATA, 216
- 8 PALAZZO LAZZARINI**
VIA GIUSEPPE LICATA, 275
- 9 TETTI DELLA CHIESA
DEL CARMINE**
PIAZZA CARMINE
- 10 TORRE CAMPANARIA
DELLA CHIESA SAN MICHELE**
SALITA SAN MICHELE, 42

VISITE NEI LUOGHI
Per partecipare alle visite guidate nei luoghi – che si faranno in presenza o con audioguida Le Vie dei Tesori, a seconda dei siti - basta acquisire il coupon on line su **www.leviedeitesori.com** o nell'info point allestito al Centro turistico di via Roma

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
 Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
 Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

Quest'anno, a causa delle misure di prevenzione dal Covid, i turni di visita saranno contingentati. Per tutte le visite nei luoghi è consigliata quindi la prenotazione on line su www.leviediteisori.com. Se non prenoti, puoi presentarti direttamente all'ingresso dei luoghi, ma potrai entrare solo se ci sono ancora posti disponibili.

A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line verrà inviato via mail un coupon per l'ingresso dotato di un **codice QR**, come una carta d'imbarco, da esibire agli ingressi. Se prenoti, non dimenticare di presentare il coupon con luogo/data/orario di prenotazione che ti verrà pure inviato via mail. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Per chi è sprovvisto del coupon "multiplo" saranno disponibili agli ingressi dei luoghi esclusivamente ticket singoli da 3 euro.

Le scuole o i gruppi organizzati che volessero stabilire data e orario della visita, possono scrivere all'indirizzo mail prenotazioni@leviediteisori.com

PASSEGGIATE/ESPERIENZE
Un coupon da 6 euro è valido per la partecipazione a una passeggiata (previa prenotazione on line su www.leviedeitorsori.com o con ingresso sul luogo, se i posti non sono tutti prenotati). Le esperienze e i tour (*Mezza giornata con noi/Un weekend con noi*) prevedono contributi differenti e vanno prenotati on line su www.leviedeitorsori.com.

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito www.leviediteosori.com (Ultimora). Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità. Le visite possono essere temporaneamente sospese nelle chiese durante le funzioni religiose. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I tagliandi non utilizzati non vengono rimborsati. I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Per il protocollo di prevenzione Covid e altre informazioni vai su www.leviediteosori.com

☎ 091 8420000 Dal primo settembre all'8 novembre 2020
tutti i giorni dalle 10 alle 18

Archivio di Stato



Sabato
ore 10-14.30 e 15-18

 **30**
MIN

 In parte

L'Archivio di Stato di Sciacca raccoglie 12.076 volumi, i più antichi del XIII secolo, tra cui i frammenti del Rotolo di cuoio della Torah e dai libri biblici della Genesi, Levitico e Numeri. Il primo nucleo è il *Notarile*, gli atti dei notai del Distretto di Sciacca: 27 documenti (20 testamenti) con firme in giudeo arabo di testimoni. La comunità ebraica di Sciacca (con quelle di Caltabellotta e di Polizzi) era l'unica a poter apporre la firma di testimoni ebrei, in calce a documenti rogati da notai cristiani. Per il festival viene allestita una mostra documentaria (molto attuale) sulle "Storie di cura e di assistenza in archivio: l'Ospedale Civico di Burgio" che racconta ospedali, sanità e prevenzione sul territorio attraverso i secoli.

Chiesa del Collegio



**Sabato
e Domenica**
ore 10-18

 **20**
MIN

 **In parte**

Un palazzo demolito che in seguito divenne una delle più grandi e preziose chiese di Sciacca. Tutto grazie alla donazione (di 15.000 scudi) di Giovanni Battista Perollo nel XVII secolo. Per rendere omaggio al benefattore la chiesa fu dedicata a San Giovanni Battista, anche se oggi è comunemente conosciuta come chiesa del Collegio, perché annessa al Collegio dei Gesuiti (e attuale Palazzo di Città). Colma di tesori conservati tra le navate, il transetto e la sacrestia: tele, reliquie e arredi sacri, ma anche un grande armadio barocco e un organo reputato in passato tra i migliori dell'isola. L'edificio consente una suggestiva visione dall'alto attraverso le "gelosie" a petto da cui i religiosi osservavano senza essere visti.

Chiesa della Madonnuzza



**Sabato
e Domenica**
ore 10-18

È la chiesetta del quartiere dei marinai: la Madonnuzza detta anche chiesa di Santa Maria dell'Itria, normalmente è aperta solo nelle giornate della festa del patrono: la si raggiunge da Porta di Mare, scendendo un'ampia scalinata che fiancheggia il lato meridionale del cinema Campidoglio. Fu eretta nel 1639, in passato vi si accedeva tramite una gradinata che venne abbattuta durante la costruzione della via Caricatore, l'attuale strada che collega il centro storico alla Marina. L'abbassamento della strada rese sopraelevata la facciata barocca - che risale invece al 1725 - tanto che un'illusione ottica rende la chiesetta quasi "sospesa". L'interno è ad unica navata, sull'altare, una delicata Madonna in marmo di scuola gagesca.

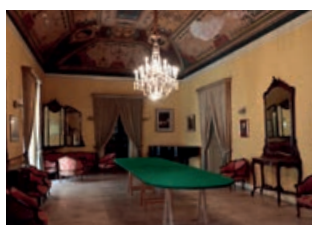
Chiesa di Sant'Onofrio



**Sabato
e Domenica**
ore 10-18

Un'occasione da non perdere, visto che di solito questa piccola chiesa rupestre è serrata: fuori dalle antiche mura, non lontano da Porta San Calogero, si trova la chiesetta di Sant'Onofrio che ad inizio Seicento venne scavata all'interno di un piano roccioso e dal 1624 fu dedicata al santo protettore delle donne in cerca di un marito o di chi tenta di ritrovare oggetti smarriti. La chiesa non è solo famosa per il culto dell'eremita anacoreta, ma anche perché è collegata all'epidemia di peste che colpì la città di Sciacca intorno alla seconda metà del Seicento, quando in due mesi si contarono oltre 550 morti su poco meno di novemila abitanti. La cripta della chiesetta fu usata proprio per seppellire le vittime dell'epidemia.

Circolo Garibaldi
(ex Palazzo di Città)



**Sabato
e Domenica**
ore 10-18

 **30**
MIN

 **In parte**

Nel quartiere della Maestranza si trova l'ex Palazzo di Città, edificio quattrocentesco ricostruito poi nell'Ottocento. Il piano terra è l'attuale sede del Circolo Garibaldi. Tra i vari cimeli di particolare interesse che vengono esposti nelle teche, c'è anche una foto autografata dell'"eroe dei due mondi" conservata nella stessa sala che nel periodo borbonico ospitava l'assemblea comunale. A piano terra del palazzo si apre un elegantissimo salone affrescato in stile pompeiano e una biblioteca in stile liberty. Nel cortile interno si può notare una bifora medievale con colonnine tortili. Sempre il Circolo ospita anche una mostra permanente di Franco Accursio Gulino, artista dal tratto personalissimo e dalle tematiche importanti.

Galleria Fazio



**Sabato
e Domenica**
ore 10-18

 **20**
MIN



Sciaccia espone per la prima volta tesori che abbracciano mezzo millennio di storia: pitture, sculture, ceramiche invetrate dei maestri saccensi. Si può visitare la Galleria Fazello, che affianca l'appena riaperto Museo del Mare (voluto da Sebastiano Tusa) dentro il complesso gotico-catalano, dedicato al frate domenicano considerato il padre della Storia siciliana. Tra le opere, una settecentesca *"Sacra famiglia"* di Mariano, una *"Madonna con bambino"* in marmo della fine del XV secolo, tre pannelli ceramici, tra cui il *"Fante con alabarda"* di Giuseppe Bonachia, il più noto pittore di mattonelle in Sicilia nel XVI secolo. Nella sezione figulina, albarelli, boccioni e le mattonelle del pavimento tardo-medievale della chiesa di Santa Margherita.



Tel. 0924 200300

Cell. 320 4615253

Lo Franglio *Auto*
CASTELVETRANO

AUTO NUOVE E USATE - MULTIMARCHE

ESPERIENZA, QUALITÀ, E SERENITÀ.

UN TEAM ALTAMENTE SPECIALIZZATO SEMPRE AGGIORNATO

CASTELVETRANO - VIA SEGGIO, 160 - marilenaworldcar@gmail.com



TEC.AM. srl
Professional Full Trucks

VIA G. GANCI E SOLETO
ZONA INDUSTRIALE
TERMINI IMERESE TEL. 091 8140986
WWW.TECAMEVICOLINDUSTRIALI.COM





























